



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-02-2011 (punto N. 19)

Delibera

N.69

del 14-02-2011

Proponente

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Gianni Biagi

Estensore: Silvia Marconi

Oggetto:

Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione nell' a.s. 2011-2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte degli I.P.S. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del P.P.R. 15 marzo 2010 n. 87.

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

Assenti:

STELLA TARGETTI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ALLEGATO A

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I° della legge 15 marzo 1997, n.59 ed in particolare l'Art. 138, comma primo, lettera b) che prevede, fra le deleghe alle Regioni, la "programmazione sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali";

VISTO il D.P.R. 15.3.2010, n.87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25.6.2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n.133, e, in particolare, l'art.2, comma 3, in base al quale gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di cui all'art.17, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. n.226/2005, inclusi nel repertorio nazionale;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca, Il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sottoscritto in data 29.4.2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-11 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs 226/2005, che scaturisce dall'attuazione del Titolo V della Costituzione relativamente al passaggio di competenze in materia di istruzione professionale dallo Stato alle Regioni;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 28.7.2010, n.65 contenente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali a norma dell'art.8, comma 6, del D.P.R. 15.3.2010, n.87;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L R. 32/2002 emanato con Decreto del presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, così come modificato con decreto del Presidente della Giunta regionale 3 gennaio 2005, n. 12/R che, al titolo V, detta specifiche disposizioni per la programmazione della rete scolastica individuandone soggetti e procedure;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 20 settembre 2006, n. 93 concernente l'approvazione del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010 (P.I.G.I) ex Art 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “;

Viste le linee guida di cui all'art. 13 comma 1-quinques della Legge n. 40/2007, approvate in sede di Conferenza Unificata in data 16/12/2010 concernenti indicazioni e orientamenti per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 40 del 31 gennaio 2011 con la quale si è approvato l'elenco degli Istituti professionali di Stato della Toscana che hanno manifestato la disponibilità ad avviare i percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, di cui al decreto interministeriale 15 giugno 2010, che ha recepito il citato Accordo Stato-Regioni-Province Autonome del 29 aprile 2010;

Vista la Circolare Ministeriale del 30 dicembre 2010, n.101, che ha fissato al 12 febbraio 2011 il termine per le iscrizioni alle prime classi delle scuole di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

Considerato che nell'ambito delle due tipologie di offerta sussidiaria tipizzate nel Capo II dell'Allegato "A" all'Intesa 16 dicembre 2010, è stato scelto il regime di offerta sussidiaria integrativa che dovrà consentire, agli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli istituti professionali di Stato della Regione Toscana, di conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale indicati nella Tabella 1 allegata alla citata Intesa del 16 dicembre 2010, corrispondenti alle 21 qualifiche triennali di cui all'Allegato 1 dell'Accordo Stato-Regioni-Province Autonome del 29 aprile 2010, in relazione all'indirizzo di studio frequentato;

Ritenuto che, nelle more di una più compiuta regolamentazione dell'intera materia da parte della Regione Toscana, si renda necessario disciplinare l'offerta sussidiaria degli istituti professionali statali per l'a.s. 2011/2012, per consentire agli studenti ed alle loro famiglie una scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere al termine del 1° ciclo di istruzione, anche in considerazione dell'imminente scadenza del termine per l'iscrizione alle prime classi del 2° ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

Ritenuto opportuno procedere all'adozione di uno specifico Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Toscana, ai sensi dell'art.2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87;

Visto lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, allegato A) al presente provvedimento;

Considerato che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di protocollo – allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Toscana, ai sensi dell'art.2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87;

2. di autorizzare il Presidente della Regione, o suo delegato, a sottoscrivere l'Accordo di cui al punto precedente.

3. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato accordo al Settore Formazione e orientamento - Direzione Generale Competitività del sistema regionale di sviluppo delle competenze.

4. di stabilire che l'attuazione del presente accordo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GIANNI BIAGI

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI